



**Protocollo:** CU-OI\_11.07.2018

## **VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA**

In data odierna, alle ore 18:30, si è riunita la Commissione Urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presenti:

- *Ing. Stefano Di Napoli*
- *Ing. Roberto Bertuccioli*
- *Ing. Francesco Valeri*
- *Ing. Corrado Giommi*
- *Ing. Renato Morsiani*

Prende la parola l'ing. Corrado Giommi che ripercorre le tematiche che la presente commissione aveva preso l'impegno di affrontare nel medio, lungo e breve termine.

Per quanto riguarda il breve termine, viene proposto di effettuare una richiesta scritta all'Amministrazione riguardo gli orari di ricevimento degli uffici anche se, è ben nota la difficoltà che ne consegue, ovvero, la riorganizzazione degli stessi.

Tra gli innumerevoli problemi, l'ing. Renato Morsiani sottolinea la necessità che i dipendenti debbano garantire la presenza nelle ore di ricevimento, ad esempio evitando di concentrare eventuali corsi interni, proprio nelle ore suddette.

L'ing. Corrado Giommi, presente al tavolo di lavoro per la revisione del DPR 380, illustra le ultime novità:

- la volontà di fare confluire nella SCIA tutti gli interventi su edifici esistenti, comprese le demolizioni e ricostruzioni fedeli, mentre, per quanto riguarda le nuove costruzioni e le demolizioni con ricostruzioni non fedeli, si potrebbe utilizzare il PDC. In questo modo si eliminerebbe l'attuale CILA, considerata non necessaria;
- per quanto riguarda il "fascicolo del fabbricato", non vi sono ancora indirizzi precisi in quanto uno dei problemi principali è quello di come affrontare la privacy dei dati;



- al fine di non perdere opportunità sia dal punto di vista economico ma soprattutto, sotto il profilo dell'incremento della sicurezza strutturale (incremento della capacità sismica e portante), vi è l'esigenza di poter presentare un progetto strutturale unitario e poterlo poi suddividere in più interventi dilazionati nel tempo, dotati ciascuno di un collaudo parziale;
- fondamentale è la revisione della parte sanzionatoria. Si vuole depenalizzare tutto ciò che è mancanza di documentazione in quanto si tratta di una difformità formale, ovvero, tutto ciò che è conforme alla normativa vigente avrà conseguenze non più di tipo penale ma solamente di tipo sanzionatorio. Diverso è il caso in cui vi sia un abuso sostanziale, non emendabile, situazione in cui si continueranno ad avere conseguenze di tipo penale;
- importante contributo allo snellimento burocratico, potrebbe essere quello di non considerare le difformità che sono state realizzate prima del 1967, senza distinzione tra centro abitato e non;
- Inoltre, eliminazione della doppia conformità alla disciplina urbanistica vigente, sia al momento dell'esecuzione che ad oggi e ampliamento del 2% a tutti i parametri contenuti nel DPR 380 considerando non abusivo tutto ciò che è al disotto del 2% e tollerabili le difformità rientranti nel range dal 2% al 10%.

Infine, riguardo l'evento ultimamente organizzato, Pesaro 2030, nasce la necessità di effettuare una conferenza stampa con la presenza delle principali testate locali. Al fine di fornire alle stesse, un documento meno tecnico, si farà un riassunto di Pesaro 2030, analizzando le tematiche ed introducendo schemi e grafici che faciliteranno la comprensione.

### **IL PROSSIMO INCONTRO**

Da definire

Si invitano i Colleghi a partecipare all'incontro e/o inviare idee utili.

**Il Segretario della Commissione Urbanistica**  
**Ing. Francesco Valeri**